



Ars et Labor
Banda Musicale Città di Alba

Allegato A

Banda Musicale Città' di Alba "Ars et Labor"

Progetto

Titolo dell'iniziativa: Concerto per i centovent'anni della Banda Musicale Città di Alba "Ars et Labor"

Nell'anno dell'inaugurazione della nuova sede, situata nel prestigioso complesso della Maddalena e concessa, nonché ristrutturata gratuitamente dal Comune di Alba, la Banda Musicale Città di Alba "Ars et Labor" celebra un momento di grande significato storico e culturale: il 120° anniversario della propria fondazione.

Per rendere omaggio a questa importante ricorrenza, nel mese di novembre 2025 verrà realizzato un concerto celebrativo presso la sala storica del Teatro Sociale di Alba, luogo simbolo della vita culturale piemontese.

Fondata nel XIX secolo e documentata ufficialmente dal 1905, la Banda "Ars et Labor" è la più antica associazione culturale della città di Alba e una delle realtà musicali più longeve del Piemonte. Attiva senza interruzioni fino ai giorni nostri, è tuttora l'unica associazione cittadina autorizzata a fregiarsi dello stemma ufficiale del Comune di Alba, segno tangibile del profondo legame con la città e con la tradizione civica piemontese.

La Banda rappresenta, da oltre un secolo, uno dei cuori pulsanti della cultura albese e langarola, portando la musica tra le vie, le piazze e le comunità del territorio.

Sotto la direzione del Maestro Claudio Taretto, alla guida dal 1997, il sodalizio ha saputo coniugare radici e innovazione, custodendo il repertorio bandistico piemontese e allo stesso tempo aprendo le proprie porte alle nuove generazioni.

L'organico conta circa 35 musicisti tra strumenti a fiato e percussioni, molti dei quali giovani formati nella scuola di formazione musicale interna, attiva da oltre vent'anni con docenti diplomati al Conservatorio.

Questa attenzione alla formazione, alla disciplina e alla trasmissione dei valori della tradizione musicale locale rispecchia pienamente lo spirito laborioso e comunitario tipico del Piemonte.

Nel corso della sua lunga storia, la Banda ha accompagnato cerimonie civili, religiose e popolari, diventando parte integrante della memoria collettiva albese.

Tra i momenti più significativi si ricorda la partecipazione, nel 1962, alla celebre "telefonata spaziale" tra i sindaci di Alba e della città gemella americana Medford, evento trasmesso via satellite Telstar 1, reso ancor più solenne dalle note della "Ars et Labor".

Oggi la Banda prosegue con entusiasmo la sua attività, alternando la musica bandistica tradizionale piemontese a interpretazioni di generi moderni – dal pop al rock – sempre con lo stesso spirito di impegno civico, passione e appartenenza che da 120 anni la contraddistingue.

Associazione culturale "Ars et Labor"
Via Vittorio Emanuele 19, Alba
12051 ALBA (CN)
C.F. 90028840040
bandamusicalalba@gmail.com



Ars et Labor
Banda Musicale Città di Alba

La sua presenza costante nelle manifestazioni cittadine, nelle ricorrenze storiche e nelle iniziative culturali rappresenta un patrimonio immateriale di identità piemontese, che unisce memoria e contemporaneità.

La Banda Musicale Città di Alba “Ars et Labor” non è solo un ensemble musicale, ma un’ autentica istituzione culturale piemontese, custode di una tradizione secolare e testimone della laboriosità, della sobrietà e della passione per la musica che caratterizzano il territorio delle Langhe e della Città di Alba.

Con oltre 120 anni di storia, essa continua a rappresentare con orgoglio l’anima musicale e comunitaria del Piemonte.

Programma dell’evento:

Concerto 120° anniversario della Banda Musicale Città di Alba “Ars et Labor”

17.00/19.00 prova generale in Teatro

20.30 preparazione

21.00/23.00 Concerto presso la Sala Storica del Teatro G. Busca di Alba

Oltre alla Banda Musicale Città di Alba, si esibiranno anche i maestri inseriti a preventivo:
Elisa Parodi, Anna Salvano, Cristina Priola, Lorenzo Alessandrini, Bruno Giudice, Marku Daniel, Alessandro Caruana, Roberto Rossi, Marco Bellone, Ettore Bongiovanni, Marco Peciarolo, Alessandro Maria Pogliani, Massimo Marengo, Sara Malandrone, Michele Cavanna, Andrea Olivero, Gabriele Spesso, Federico Delmastro, Federico Melchionda ed Elio Brancatello.